



**COMUNE DI GOSSOLENGO**

PIACENZA

L.R. 20/2000

# PIANO STRUTTURALE COMUNALE 2011

INDAGINE CONOSCITIVA  
DI CARATTERE URBANISTICO-  
TERRITORIALE E  
COMMERCIALE DELLA RETE  
DISTRIBUTIVA

**PSC**  
**QC AII.2**

Arch. Benito Dodi

Prof. P.L. Vercesi

Dott. Mauro Perracino - Studio Phytosfera

IL SINDACO dott. Angela Bianchi

IL SEGRETARIO: dott. Adriano Ferdenzi

Adozione: Delibera di Consiglio Comunale n..... del.....

Approvazione: Delibera di Consiglio Comunale n..... del.....

INDAGINE CONOSCITIVA DI CARATTERE URBANISTICO-TERRITORIALE  
E COMMERCIALE DELLA RETE DISTRIBUTIVA

**01. ANALISI DELLA RETE COMMERCIALE-DISTRIBUTIVA ESISTENTE**  
Consistenza della rete commerciale (cfr D.lgs. 114/1998)

<b>1. NEGOZI DI VICINATO</b>	<b>QUANTITA'</b>
1a. PRODOTTI ALIMENTARI	6
1b. PRODOTTI NON ALIMENTARI	28*
totale	34

\*di cui due sono anche censiti come farmacia e come esercizio di prima somministrazione

<b>2. MEDIO - PICCOLE STRUTTURE COMMERCIALI</b>	<b>QUANTITA'</b>
2a. PRODOTTI ALIMENTARI	3
2b. PRODOTTI NON ALIMENTARI	4
totale	7

<b>3. MEDIO - GRANDI STRUTTURE COMMERCIALI</b>	<b>QUANTITA'</b>
3a. PRODOTTI ALIMENTARI	1
3b. PRODOTTI NON ALIMENTARI	1
totale	2

<b>4. FARMACIE</b>	1
--------------------	---

<b>5. ESERCIZI DI PRIMA SOMMINISTRAZIONE</b>	<b>QUANTITA'</b>
5a. BAR, RISTORANTI, TRATTORIE, AGRITURISMI ECC.	17

<b>totale</b>	<b>61</b>
---------------	-----------

## 1. ESERCIZI DI VICINATO<sup>1</sup>

### **Dati provinciali - regionali sui punti vendita alimentari, aggiornati al 2006**

- 1.216 esercizi alimentari, con superficie media pari a circa 44 mq
- densità provinciale dei punti vendita alimentari pari a 229 residenti per esercizio
- Piacenza risulta essere la quarta più alta tra le province dell'Emilia Romagna, dopo Parma, Rimini e Ferrara

### **Dati provinciali - regionali sui punti vendita non alimentari, aggiornati al 2006**

- 3.230 esercizi non alimentari, con superficie media pari a 56 mq
- densità provinciale dei punti vendita non alimentari pari a 86 residenti per esercizio
- Parametro medio regionale pari a 84 residenti per esercizio

Nel complesso la provincia di Piacenza presenta una densità di esercizi di vicinato di 63 residenti per esercizio che risulta essere analoga al dato regionale, pari a 64 residenti per esercizio.

Il commercio di vicinato costituisce un settore produttivo molto importante per il territorio. Innanzitutto perché genera ricchezza e occupazione e poi perché svolge una rilevante funzione sociale, sia avvicinando i servizi a chi può avere difficoltà a raggiungere i centri commerciali più distanti, sia contribuendo a mantenere la vitalità nei centri cittadini. Inoltre, il commercio di vicinato contribuisce direttamente e positivamente alle strategie di sviluppo del sistema turistico locale.

La rete provinciale conta al 2006 un totale di 4.446 attività con superficie di vendita pari a circa 53 mq, di cui circa il 27% è rappresentato dal settore alimentare. Quest'ultimo dal 2002 al 2006 ha visto pressoché invariata la relativa superficie di vendita a fronte di un leggero calo nel numero di esercizi, al contrario, invece, il settore non alimentare ha evidenziato una crescita.

### **Dati comune di Gossolengo, aggiornati al 2012**

#### Settore alimentare:

- 6 esercizi alimentari di vicinato
- densità comunale dei punti di vendita alimentari pari a 888 residenti per esercizio.

Al fine di ottenere un dato maggiormente veritiero, data l'entità ridotta dell'ambito comunale di riferimento, si ritiene opportuno riconsiderare il valore precedente sulla base

---

<sup>1</sup> Per esercizi di vicinato si intendono quelli aventi superficie di vendita non superiore a 150 mq nei comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti e a 250 mq nei comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti.

della totalità dei punti vendita alimentari (medie strutture ed esercizi di vicinato), come segue :

- 10 esercizi alimentari
- densità comunale dei punti di vendita alimentari pari a 533 residenti per esercizio; il dato si discosta decisamente dalla media provinciale di 229 residenti per esercizio.

#### Settore non alimentare:

- 28 esercizi non alimentari di vicinato
- densità comunale dei punti di vendita non alimentari pari a 190 residenti per esercizio; anche in questo caso il dato è significativamente superiore alla media provinciale di 86 residenti per esercizio e alla media regionale di 84 residenti per esercizio.

## 2. MEDIE STRUTTURE DI VENDITA<sup>2</sup>

Fattori quali la morfologia del territorio e la distribuzione della popolazione hanno largamente influito sullo sviluppo delle strutture medie e grandi nella provincia di Piacenza. Dal 2000 al 2002 si registra un calo di esercizi in entrambi i settori merceologici, successivamente dal 2002 al 2004 fa seguito una significativa ripresa; crescono il numero degli esercizi e la relativa superficie di vendita complessiva. Nell'ultimo biennio considerato si registra un aumento di attività nel settore non alimentare mentre un calo di strutture nel settore alimentare.

### **Dati regionali, anno 2006, "Osservatorio Regionale del Commercio"**

- 4.179 medie e grandi strutture di vendita, di cui 1.248, pari al 30%, operano nel settore alimentare e 2.931, il restante 70%, appartengono al settore non alimentare.
- la tipologia medio-piccola rappresenta il 91% dei punti vendita, la tipologia medio-grande il 6 % e la tipologia "grande" il 3%.
- con riferimento alle superfici di vendita il 66% della superficie complessiva è occupato da medio-piccole strutture, il 13% da medio-grandi ed il 21% da grandi strutture.

---

<sup>2</sup> Per strutture di vendita medie s'intendono quelle con superficie di vendita comprese tra i 151 mq e i 1500 mq, nei comuni fino a 10.000 abitanti e fino a 2.500 mq nei comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti.

Medio-piccole: strutture aventi superficie di vendita compresa tra i 151 mq e gli 800 mq nei comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti e fino a 1.500 mq nei comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti.

Medio-grandi: strutture aventi superficie di vendita compresa tra i 800 mq e gli 1.500 mq nei comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti e fino a 2.500 mq nei comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti.

- nel settore alimentare sono presenti 1.125 medio-piccole strutture (90%), 72 medio-grandi (6%) e 51 grandi strutture (4%).
- nel settore non alimentare si rilevano 2.673 medio-piccole strutture (91%), 167 medio-grandi strutture (6%) e 91 grandi strutture (3%).

E' opportuno notare che proprio nella provincia di Piacenza, da un'indagine svolta a livello regionale, si è verificato dal 2004 a oggi il maggiore sviluppo delle strutture di vendita non alimentari (circa 588 mq per 1000 residenti) ed in generale i parametri della rete di distribuzione medio-piccola e medio-grande risultano essere superiori alla media regionale. Di fatto le medio-piccole strutture corrispondono a piccoli supermercati (573 mq nella prov. di Piacenza contro il dato medio regionale di 554 mq) e a esercizi specializzati non alimentari di analoga superficie (501 mq nella prov. di Piacenza contro la sup. media regionale di 516 mq). Si rileva, infine, che la prov. di Piacenza risulta essere al di sotto delle medie regionali per quanto riguarda la dimensione media delle medie e grandi strutture alimentari (695 in provincia, 836 in regione).

### **Medio-piccole strutture di vendita**

#### **Dati provinciali, aggiornati al 2006**

- 313 strutture medio-piccole, con superficie di vendita di 165.410 mq che costituiscono circa il 91% delle medie e grandi strutture di vendita.
- 102 strutture di vendita alimentari, con superficie pari a 56.535 mq.
- nel settore alimentare la dotazione di superficie di vendita è di 203 mq ogni 1000 residenti (nel 2004 erano 167 mq per 1000 abitanti)
- 211 strutture di vendita non alimentari, con superficie pari a 108.875 mq
- nel settore non alimentare la dotazione di superficie di vendita è di 391 mq ogni 1000 residenti.

#### **Dati comune di Gossolengo, aggiornati al 2012**

- 7 strutture medio-piccole, con superficie di vendita di 2270 mq.
- 3 strutture di vendita alimentari, con superficie pari a 1003 mq.
- nel settore alimentare la dotazione di superficie di vendita è 188 mq ogni 1000 residenti.
- 4 strutture di vendita non alimentari, con superficie pari a 1267 mq.
- nel settore non alimentare la dotazione di superficie di vendita è 238 mq ogni 1000 residenti.

Si può notare come la dotazione ogni 1000 abitanti delle strutture commerciali medio-piccole (alimentari e non) sia di poco inferiore alle medie provinciali.

## **Medio-grandi strutture di vendita**

### **Dati provinciali, aggiornati al 2006**

- 22 strutture medio-grandi, con superficie di vendita pari a 31.735 mq che rappresentano il 6 % delle strutture di vendita medie.
- 8 strutture di vendita alimentari, con superficie pari a 12.355 mq.
- nel settore alimentare la dotazione di superficie di vendita è di 44 mq ogni 1000 residenti
- 14 strutture di vendita non alimentari, con superficie pari a 19.380 mq.
- nel settore non alimentare la dotazione di superficie di vendita è di 70 mq ogni 1000 residenti.

### **Dati comune di Gossolengo, aggiornati al 2012**

- 2 strutture medio-grandi, con superficie di vendita pari a 2.084 mq che rappresentano il 6 % delle strutture di vendita medie.
- 1 struttura di vendita alimentare, con superficie pari a 1.054 mq.
- nel settore alimentare la dotazione di superficie di vendita è di 198 mq ogni 1000 residenti
- 1 struttura di vendita non alimentare, con superficie pari a 1.030 mq.
- nel settore non alimentare la dotazione di superficie di vendita è di 193 mq ogni 1000 residenti.

Nel caso delle strutture medio-grandi è comprensibile la superiorità della media comunale rispetto a quella provinciale, data la presenza di ben due strutture medio-grandi, di cui una alimentare e una non alimentare.

Nel comune di Gossolengo non sono presenti grandi<sup>3</sup> strutture di vendita.

---

<sup>3</sup> Strutture aventi superficie di vendita superiore a 1.500 mq nei comuni con popolazione residente inferiore ai 10.000 abitanti e superiore a 2.500 mq nei comuni con più di 10.000 abitanti.

## 02. ANALISI DELLA RETE COMMERCIALE – DISTRIBUTIVA ESISTENTE

Consistenza della rete del terziario-commerciale

### ATTIVITA' COMMERCIALI

TIPOLOGIA	QUANTITA'
BENI BANALI ALIMENTARI	8
BENI BANALI EXTRA-ALIMENTARI	5
BENI PROBLEMATICI EXTRA-ALIMENTARI	30
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E ASSIMILABILI	0

### ALTRE ATTIVITA' DEL TERZIARIO COMMERCIALE

TIPOLOGIA	QUANTITA'
ARTIGIANATO DI SERVIZIO ai beni di consumo	18
ARTIGIANATO DI SERVIZIO alla persona	9
DIREZIONALE COMMERCIALE	7
INTRATTENIMENTO E SVAGO	1*
PUBBLICI ESERCIZI	21**

\* sala giochi presso pubblico esercizio

\*\* di cui un'attività è solo stagionale (circolo ANSPI)

L'offerta di pubblici esercizi in Emilia Romagna ha visto anche nel 2010 una crescita nel numero complessivo dei locali (+0,9%) che, sebbene non particolarmente rilevante, risulta tuttavia in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Le attività soggette ad autorizzazione hanno fatto registrare un progresso rispetto all'anno precedente in cui si era registrato un leggero calo.

Il settore è riuscito quindi, malgrado il non felice andamento dei consumi, a mantenere un discreto trend di crescita, che risulta abbastanza ben distribuito fra le varie tipologie di attività.

Si conferma la tendenza, già iniziata nel 2006, ad una crescita (+2%) per le tipologie soggette a SCIA e risulta distribuita fra le diverse tipologie.

Le aperture e le chiusure risultano poco numerose in relazione allo stock di esercizi esistenti, mentre i dati sulle superfici permettono di rilevare che i pubblici esercizi, complessivamente intesi occupano, con oltre 2.450.000 mq., una superficie vicina ai due terzi delle superfici di vendita del commercio del vicinato (3.734.559 mq.).